Speranza, Fiducia E Sostentamento

Shaykh Pod BOOKS

Shaykh Pod ITALIAN

Adottare Caratteristiche Positive Porta Alla Pace Della Mente

Speranza, Fiducia E Sostentamento

Libri di ShaykhPod

Pubblicato da ShaykhPod Books, 2024

Speranza, fiducia e provvidenza

Seconda edizione. 22 marzo 2024.

Scritto da ShaykhPod Books.

Sommario

Ringraziamenti

Tutte le lodi sono per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, il cui cammino è stato scelto da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Vorremmo esprimere la nostra più profonda gratitudine all'intera famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola star, Yusuf, il cui continuo supporto e consiglio hanno ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutte le lodi ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

Note del compilatore

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così difficile. Potremmo aver inciampato inconsciamente e commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e il richiamo della nostra attenzione su di essi sarà apprezzato. Invitiamo sinceramente suggerimenti costruttivi che possono essere inviati a ShaykhPod.Books@gmail.com .

Introduzione

Il seguente breve libro esamina i tre aspetti del carattere nobile: la speranza, la fiducia in Allah, l'Esaltato e la Provvidenza.

L'implementazione delle lezioni discusse aiuterà un musulmano a raggiungere un carattere nobile. Secondo l'Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2003, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che la cosa più pesante sulla Bilancia del Giorno del Giudizio sarà il carattere nobile. È una delle qualità del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, che Allah, l'Esaltato, ha elogiato nel Capitolo 68 Al Qalam, Versetto 4 del Sacro Corano:

"E in effetti, sei di grande carattere morale."

Pertanto, è dovere di tutti i musulmani acquisire e agire in base agli insegnamenti del Sacro Corano e alle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, al fine di raggiungere un carattere nobile.

Speranza, fiducia e provvidenza

Speranza - 1

In un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2459, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, descrisse la differenza tra la vera speranza nella misericordia di Allah, l'Esaltato, e il desiderio ardente. La vera speranza è quando si controlla la propria anima evitando la disobbedienza di Allah, l'Esaltato, e si lotta attivamente per prepararsi all'aldilà. Mentre, lo sciocco sognatore ardente segue i propri desideri e poi si aspetta che Allah, l'Esaltato, lo perdoni e soddisfi i suoi desideri.

È importante che i musulmani non confondano questi due atteggiamenti in modo da evitare di vivere e morire come un pio desiderio, poiché è altamente improbabile che questa persona abbia successo in questo mondo o nell'altro. Il pio desiderio è come un contadino che non prepara la terra per la semina, non pianta i semi, non annaffia la terra e poi si aspetta di raccogliere un raccolto enorme. Questa è pura follia e questo contadino ha altamente poche probabilità di avere successo. Mentre la vera speranza è come un contadino che prepara la terra, pianta i semi, annaffia la terra e poi spera che Allah, l'Eccelso, lo benedica con un raccolto enorme. La differenza fondamentale è che colui che possiede la vera speranza si sforzerà attivamente di obbedire ad Allah, l'Eccelso, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. E ogni volta che sbagliano, si pentono sinceramente. Al contrario, chi

pensa solo ai propri desideri non si impegnerà attivamente nell'obbedire ad Allah, l'Eccelso, ma seguirà i propri desideri e si aspetterà comunque che Allah, l'Eccelso, lo perdoni e soddisfi i suoi desideri.

I musulmani devono quindi imparare la differenza fondamentale in modo che possano abbandonare i desideri e adottare invece la vera speranza in Allah, l'Eccelso, che non porta mai a nulla se non al bene e al successo in entrambi i mondi. Ciò è stato indicato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 7405.

Un tipo specifico di pio desiderio che ha influenzato le nazioni passate e persino la nazione musulmana è quando una persona crede di poter ignorare i comandi e i divieti di Allah, l'Eccelso, e in qualche modo qualcuno nel Giorno del Giudizio intercederà per loro e li salverà dall'Inferno. Anche se l'intercessione del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, è un fatto ed è stata discussa in molti Hadith, come quello trovato in Sunan Ibn Majah, numero 4308, tuttavia anche con la sua intercessione alcuni musulmani, la cui punizione sarà ridotta da essa, entreranno comunque all'Inferno. Anche un singolo momento all'Inferno è davvero insopportabile. Quindi si dovrebbe abbandonare il pio desiderio e invece adottare la vera speranza impegnandosi praticamente nell'obbedienza di Allah, l'Eccelso.

Il Diavolo convince coloro che non credono nel Giorno del Giudizio che, anche se dovesse verificarsi, faranno pace con Allah, l'Esaltato, in quel giorno, sostenendo che non erano così cattivi perché hanno evitato crimini gravi come l'omicidio. Si sono convinti che le loro suppliche saranno

accettate e saranno mandati in Paradiso, anche se non hanno creduto in Allah, l'Esaltato, durante la loro vita sulla Terra. Questo è incredibilmente sciocco, poiché Allah, l'Esaltato, non tratterà la persona che ha creduto in Lui e ha cercato di obbedirGli come quella che non ha creduto in Lui. Un singolo versetto ha cancellato questo tipo di pio desiderio. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 85:

"E chiunque desideri altra religione che l'Islam , questa non sarà mai accettata da lui, e nell'Aldilà sarà tra i perdenti."

Infine, un musulmano non dovrebbe adottare un pio desiderio credendo che, essendo musulmano, un giorno entrerà in Paradiso , anche se prima dovrà entrare all'Inferno, come conseguenza dei suoi peccati. Nessuno ha la garanzia di lasciare questo mondo con la propria fede. Chi abbandona l'obbedienza sincera ad Allah, l'Esaltato, corre un grande rischio di lasciare questo mondo senza la propria fede. È importante capire che la fede è come una pianta che deve essere nutrita e curata, attraverso la sincera obbedienza ad Allah, l'Esaltato. Quando la pianta della fede viene trascurata, potrebbe benissimo morire, lasciando una persona senza nulla che possa assicurare il proprio successo in entrambi i mondi.

Speranza - 2

In un lungo Hadith divino trovato in Sahih Bukhari, numero 7405, Allah, l'Esaltato, consiglia di agire e trattare il Suo servo secondo la loro percezione di Lui. Ciò significa che se un musulmano ha buoni pensieri e si aspetta del bene da Allah, l'Esaltato, Lui a sua volta non lo deluderà. Allo stesso modo, se una persona nutre pensieri negativi su Allah, l'Esaltato, come credere che non sarà perdonato, allora Allah, l'Esaltato, può agire secondo la sua convinzione.

È importante notare che c'è una grande differenza tra la vera speranza in Allah, l'Esaltato, a cui si riferisce questo Hadith, e il pio desiderio. Il pio desiderio è quando uno non riesce a impegnarsi nell'obbedienza ad Allah, l'Esaltato, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, abusando così delle benedizioni che gli sono state concesse e si aspetta ancora che Allah, l'Esaltato, lo perdoni e gli conceda misericordia in entrambi i mondi. Questa non è vera speranza, è semplicemente un pio desiderio. Questo è come un contadino che non riesce a piantare semi, non riesce ad annaffiare il suo raccolto e spera ancora di raccogliere un grande raccolto. La vera speranza è quando uno si sforza di obbedire ad Allah, l'Esaltato, e ogni volta che sbaglia, si pente sinceramente e poi spera nella misericordia e nel perdono di Allah, l'Esaltato. Questo è come un contadino che pianta semi, annaffia il raccolto, dedica sforzi per mantenere il raccolto sano e poi spera in un grande raccolto. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha riassunto questa spiegazione in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2459.

In generale, un musulmano dovrebbe nutrire più timore di Allah, l'Eccelso, durante la sua vita, poiché previene i peccati, il che è superiore alla speranza che ispira a compiere azioni giuste, in particolare quelle volontarie. Ma durante i periodi di malattia e difficoltà e soprattutto al momento della morte, un musulmano non dovrebbe avere altro che speranza nella misericordia di Allah, l'Eccelso, anche se ha trascorso la sua vita disobbedendoGli, poiché ciò è stato specificamente comandato dal Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 2877.

Speranza - 3

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. Stavo riflettendo su una cosa comune che molte persone fanno, vale a dire, riporre speranza nelle persone. Il problema con questo atteggiamento è che poiché le persone non sono angeli, sono destinate a commettere errori e a non soddisfare le aspettative e le speranze delle persone. Inoltre, man mano che i tempi cambiano e ogni persona progredisce lungo il proprio percorso, che è separato dal percorso di tutti gli altri, ciò li porterà a preoccuparsi delle proprie cose, come le proprie responsabilità. Questo cambiamento spesso li porta a deludere le persone che ripongono speranza in loro, anche se non intendono farlo. Sperare in persone che non sono perfette porterà generalmente alla delusione. Un esempio comune di ciò, in particolare nella comunità asiatica, è quando i genitori ripongono speranza nei loro figli. Sperano che i loro figli scelgano il percorso di vita che consigliano loro e sperano che i loro figli facciano della cura dei loro genitori la loro massima priorità. Anche se i figli dovrebbero sicuramente prendersi cura dei loro genitori poiché questo è un loro dovere, i genitori non dovrebbero riporre la loro speranza in loro poiché ciò può spesso portare a una delusione. Le persone dovrebbero invece adempiere ai loro doveri verso Allah, l'Eccelso, e verso le persone come Allah, l'Eccelso, ha comandato, e poi riporre la speranza in Allah, l'Eccelso. Un musulmano non dovrebbe mai dimenticare che la fonte di ogni aiuto è Allah, l'Eccelso, e la creazione è solo un mezzo. La fonte può ancora aiutarli anche senza i mezzi che hanno in mente se Lui lo desidera. Ma i mezzi da soli non possono aiutare senza la Fonte. Se i musulmani ripongono la loro attenzione e speranza nei mezzi, allora saranno delusi. Ma se la ripongono nella Fonte, allora nulla può impedir loro di ottenere il supporto di Allah, l'Eccelso.

È quindi importante che i musulmani ripongano la loro speranza nel posto giusto, che deve essere supportato dall'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, il che implica l'adempimento dei Suoi comandamenti, l'astensione dai Suoi divieti e l'affrontare il destino con pazienza; allora troveranno la pace della mente e la soddisfazione che desiderano in entrambi i mondi.

Speranza - 4

Qualche tempo fa ho letto un articolo di giornale, di cui volevo discutere brevemente. Riferiva del funerale di un musulmano che aveva commesso apertamente e persistentemente peccati gravi. Anche se non c'è dubbio che la misericordia di Allah, l'Esaltato, è infinita e può superare tutti i peccati, rinunciare alla speranza nell'infinita misericordia di Allah, l'Esaltato, è definito come incredulità nel capitolo 12 Yusuf, versetto 87:

"… In verità, nessuno dispera del sollievo di Allah, eccetto i miscredenti."

Tuttavia, è estremamente importante per i musulmani comprendere un fatto. Non è stato garantito che un musulmano lascerà questo mondo con il significato della sua fede, un musulmano rischia di morire come un non musulmano. Questa è la perdita più grande. Se ciò accade, non ci vuole uno studioso per concludere dove questa persona risiederà nell'aldilà. Ciò può accadere quando un musulmano persiste nei peccati, in particolare nei peccati gravi, come bere alcolici e non offrire le sue preghiere obbligatorie, e raggiunge la sua fine senza pentirsi sinceramente dei suoi peccati. Questo è il motivo per cui i musulmani devono pentirsi sinceramente di tutti i loro peccati e sforzarsi di adempiere a tutti i loro doveri obbligatori, poiché questo è un compito che possono senza dubbio assolvere. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 286:

“Allah non addebita ad un’anima alcun importo se non [in base alle sue capacità]…”

Non dovrebbero essere ingannati nel credere di avere speranza nella misericordia di Allah, l'Esaltato. Poiché la vera speranza nella misericordia di Allah, l'Esaltato, è supportata dall'obbedienza ad Allah, l'Esaltato, attraverso le azioni. Ciò implica l'adempimento dei Suoi comandi, l'astensione dai Suoi divieti e l'affrontare il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Non farlo e poi aspettarsi la misericordia e il perdono di Allah, l'Esaltato, non è speranza nella Sua misericordia, è semplicemente un pio desiderio, che non ha peso o significato nell'Islam. Questo è stato chiaramente avvertito dal Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2459.

Speranza - 5

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. In questo mondo una persona possiede molte speranze e paure diverse. Di conseguenza, le persone usano le risorse che sono state loro concesse per ottenere le loro speranze ed evitare le loro paure. Ma la cosa strana è che nel Giorno del Giudizio queste paure e speranze svaniranno e nessuno ci penserà due volte, eccetto per la sola paura dell'Inferno e la speranza del Paradiso. È questa realtà che i Compagni, che Allah sia soddisfatto di loro, hanno capito ed è stata una delle ragioni principali per cui hanno vissuto nel modo in cui hanno vissuto. Sapevano che tutte le paure e le speranze mondane di una persona saranno ridotte a una sola paura e una sola speranza nel Giorno del Giudizio, quindi di conseguenza hanno trasformato le loro speranze e paure in una sola speranza e una sola paura, mentre erano ancora in vita sulla Terra. Ciò ha garantito che usassero le benedizioni e le risorse mondane che erano state loro concesse per ottenere la loro sola speranza del Paradiso e per sfuggire alla loro sola paura dell'Inferno. Ciò ha permesso loro di ottenere la pace in questo mondo e nell'altro. Capitolo 16 An Nahl, versetto 97:

“Chiunque compia la giustizia, sia maschio che femmina, mentre è credente, certamente gli faremo vivere una buona vita, e certamente daremo loro la loro ricompensa [nell'Aldilà] secondo il meglio di ciò che erano soliti fare.”

Ciò non significa che non si debba temere o sperare in nient'altro che il Paradiso e l'Inferno. Questa discussione significa che tutte le cose che si temono e si sperano in questo mondo devono essere radicate nella singola paura dell'Inferno e nella speranza del Paradiso. In altre parole, tutte le proprie paure e speranze devono essere direttamente collegate alla singola paura dell'Inferno e alla singola speranza del Paradiso. Tutte le altre paure e speranze dovrebbero essere scartate , poiché non sono importanti in questo mondo, anche se questo non è ovvio per una persona, poiché non saranno importanti nel Giorno del Giudizio. Comportarsi in questo modo aumenterà il proprio comfort e la propria pace in questo mondo e assicurerà che siano adeguatamente preparati per sfuggire alla loro singola paura dell'Inferno e ottenere la loro singola speranza del Paradiso, nell'aldilà.

Confidando in Allah (SWT) - 1

In un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2344, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che se le persone avessero veramente fiducia in Allah, l'Esaltato, Egli avrebbe provveduto a loro proprio come provvede agli uccelli. Lasciano i loro nidi affamati al mattino e tornano la sera soddisfatti.

Avere vera fiducia in Allah, l'Eccelso, è qualcosa che si sente nel cuore ma si dimostra attraverso le membra, il che significa che quando si obbedisce sinceramente ad Allah, l'Eccelso, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Capitolo 65 Al Talaq, versetto 3:

"…E chi confida in Allah, Egli gli basta…"

L'aspetto della fiducia che è interiore implica la ferma convinzione che solo Allah, l'Eccelso, possa fornire a qualcuno cose benefiche e proteggerlo da cose dannose sia in questioni mondane che religiose. Un musulmano capisce che la fonte del dare, trattenere, danneggiare o beneficiare non è altro che Allah, l'Eccelso. Un musulmano crede veramente che tutto ciò che accade nella sua vita, che Allah, l'Eccelso, solo decide, sia il meglio per tutti i soggetti coinvolti, anche se questo non è ovvio per loro e per gli altri. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

“…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai.”

È importante notare che confidare veramente in Allah, l'Esaltato, non significa che si debba abbandonare l'uso dei mezzi che Allah, l'Esaltato, ha fornito, come la medicina. Come il principale Hadith in discussione menziona chiaramente, gli uccelli lasciano i loro nidi alla ricerca attiva di provviste. Quando si usa la forza e i mezzi forniti da Allah, l'Esaltato, secondo gli insegnamenti dell'Islam, si sta indubbiamente obbedendo e affidandosi a Lui. Questo è in effetti l'elemento esteriore della fiducia in Allah, l'Esaltato. Ciò è stato chiarito in molti versetti e Hadith. Capitolo 4 An Nisa, versetto 71:

“O voi che avete creduto, prendete le vostre precauzioni…”

In realtà, l'attività esteriore è una tradizione del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, e confidare in Allah, l'Esaltato, interiormente è lo stato interiore del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Non si dovrebbe abbandonare la tradizione esteriore anche se si possiede lo stato interiore di fiducia.

Le azioni e l'uso dei mezzi forniti da Allah, l'Eccelso, sono un aspetto della fiducia in Lui. A questo proposito, le azioni possono essere divise in tre categorie. La prima sono quelle azioni di obbedienza che Allah, l'Eccelso, ordina ai musulmani di fare in modo che possano ottenere

pace e successo in entrambi i mondi. Abbandonare queste azioni mentre si afferma la fiducia che Allah, l'Eccelso, concederà pace e successo è semplicemente un pio desiderio e non ha alcun valore nell'Islam.

Il secondo tipo di azioni sono quei mezzi che Allah, l'Eccelso, ha creato in questo mondo affinché le persone vivano in sicurezza, come mangiare quando hanno fame, bere quando hanno sete e indossare abiti caldi quando fa freddo. Una persona che abbandona queste azioni e si fa del male è biasimevole. Tuttavia, ci sono alcune persone a cui Allah, l'Eccelso, ha fornito una forza speciale, in modo che possano evitare questi mezzi senza farsi del male. Ad esempio, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, era solito digiunare per giorni interi senza interruzioni, ma proibiva agli altri di fare lo stesso, poiché Allah, l'Eccelso, provvedeva direttamente a lui senza bisogno di cibo. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1922. Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, pregò per il quarto Califfo ben guidato Ali Bin Abu Talib, che Allah sia soddisfatto di lui, in modo che non sentisse troppo freddo o caldo. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 117. Pertanto, se una persona si allontana da questi mezzi ma è dotata della forza di resistere senza mancare ai propri doveri verso Allah, l'Esaltato e le persone, allora è accettabile altrimenti è biasimevole.

Il terzo tipo di azioni rispetto alla fiducia in Allah, l'Eccelso, sono quelle cose che sono state stabilite come una pratica consuetudinaria che Allah, l'Eccelso, a volte infrange per certe persone. Un esempio di questo sono le persone che guariscono dalle malattie senza bisogno di medicine. Ciò è abbastanza comune soprattutto nei paesi più poveri dove è difficile ottenere medicine. Ciò è collegato a un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 2144, che consiglia che nessuna persona morirà finché non utilizzerà ogni grammo della sua provvista che gli è

stata assegnata, che secondo un altro Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6748, era oltre cinquantamila anni prima che Allah, l'Eccelso, creasse i Cieli e la Terra. Quindi colui che realizza veramente questo Hadith, potrebbe non cercare attivamente la provvista, sapendo che ciò che gli è stato assegnato così tanto tempo fa non può mancargli. Quindi per questa persona il mezzo consuetudinario per ottenere la provvista, come ottenerla tramite un lavoro, è infranto da Allah, l'Eccelso. Questo è un rango elevato e raro. Solo chi sa comportarsi in questo modo senza lamentarsi o farsi prendere dal panico né aspettarsi cose dalle persone è esente da colpa se sceglie questa strada. È importante notare che il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 1692, che è un peccato per una persona non provvedere ai propri familiari, anche se può essere a questo rango elevato.

Sebbene sia importante notare che usare i mezzi che ci sono stati concessi, secondo gli insegnamenti dell'Islam, è molto meglio che abbandonarli, poiché nulla è superiore alla via del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 31:

“Di', [Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui]: "Se amate Allah, allora seguitemi, [così] Allah vi amerà e vi perdonerà i vostri peccati…”"

Avere vera fiducia in Allah, l'Eccelso, porta ad essere contenti del destino. Ciò significa che qualunque cosa Allah, l'Eccelso, scelga per uno, lo accettano senza lamentarsi e senza desiderare che le cose cambino, poiché credono fermamente che Allah, l'Eccelso, scelga solo il meglio per i Suoi servi. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

"…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai."

Per concludere, è meglio seguire le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, utilizzando i mezzi leciti concessi secondo gli insegnamenti dell'Islam, credendo fermamente che provengano da Allah, l'Eccelso, e confidando interiormente che accadrà solo ciò che Allah, l'Eccelso, deciderà, il che è senza dubbio la scelta migliore per ogni persona coinvolta, che lo osservi e se ne renda conto oppure no.

Confidando in Allah (SWT) - 2

In un Hadith trovato nel Sahih Bukhari, numero 5705, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, avvertì che 70.000 musulmani sarebbero entrati in Paradiso senza alcun calcolo e ne descrisse le caratteristiche.

La prima caratteristica è che non si curano con incantesimi spirituali. Questo è quando si recitano parole collegate al Sacro Corano o agli Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, e si soffia su se stessi o sugli altri per curare una malattia o un problema. Questo metodo è completamente lecito secondo molti Hadith, come quello trovato in Sahih Bukhari, numero 5741. Il tipo illecito è quando si usano parole sataniche. Anche se gli incantesimi leciti sono purtroppo consentiti, alcuni musulmani ne diventano così assorti e attaccati che dipendono e confidano più in loro che in Allah, l'Esaltato. Ciò significa che si comportano quasi come se guarissero solo se facessero un incantesimo, come se il potere di guarire risiedesse in esso. Questa convinzione contraddice la vera fiducia in Allah, l'Esaltato, poiché in realtà la fonte di ogni cosa è Allah, l'Esaltato, solo. Lui sceglie di curare solo alcune persone attraverso mezzi, come la medicina convenzionale o gli incantesimi. Un musulmano non dovrebbe mai fare così tanto affidamento sugli incantesimi, credendo che senza di essi non sia possibile un esito positivo. Questo è simile a chi recita esercizi spirituali credendo che se non ci riesce non sarà protetto da malattie e sfortune o crede di poter in qualche modo cambiare il proprio destino, il che è completamente falso. Allah, l'Esaltato, protegge le persone e può farlo con o senza esercizi spirituali. Ciò significa che non dipende da nulla per ottenere qualcosa. Bisogna invece obbedire sinceramente ad Allah, l'Esaltato, usando i mezzi che Lui ha fornito loro, come la medicina, secondo gli insegnamenti islamici e fare affidamento su Allah, l'Esaltato, per scegliere il miglior esito per loro in ogni situazione. Nessun altro ha

alcun controllo nel decidere cosa accade e quindi non dovrebbe essere temuto. Capitolo 9 A Tawbah, versetto 51:

"Di': "Non saremo mai colpiti se non da ciò che Allah ha decretato per noi; Egli è il nostro protettore". E su Allah confidino i credenti".

Inoltre, immergersi in incantesimi spirituali spesso porta a una malattia peggiore di quella che si temeva in origine, vale a dire la paranoia. La paranoia porta a pensare negativamente ad Allah, all'Eccelso e alle persone. Ciò porta solo alla debolezza della fede e al danneggiamento delle relazioni con gli altri.

Inoltre, l'obiettivo primario degli insegnamenti islamici è l'obbedienza pratica ad Allah, l'Eccelso, non l'esecuzione di incantesimi. Un musulmano può usare incantesimi legittimi, ma è meglio capire che la fonte di aiuto è Allah, l'Eccelso, e nulla può impedire il Suo aiuto né aiutarli se Egli decide qualcos'altro per loro.

Un altro problema con il dipendere troppo dagli esercizi spirituali, come gli incantesimi, è che quando queste persone affrontano difficoltà, invece di osservare prima se stesse e il loro comportamento per vedere se hanno bisogno di cambiarlo in meglio e di rimanere salde nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, aspettando pazientemente il sollievo, si rivolgono a persone ignoranti e inesperte che affermano di sistemare le cose del mondo attraverso gli esercizi spirituali. Come indicato in precedenza, queste persone fanno solo sì che un musulmano adotti una malattia che è molto peggiore del loro problema iniziale, vale

a dire la paranoia. Convincono i musulmani che i loro problemi sono stati causati da creature soprannaturali, come i jinn o dalla magia nera che qualcuno ha usato contro di loro. Anche se i jinn esistono, è molto raro che influenzino le persone nelle loro questioni mondane. Ciò fa sì che i musulmani diventino gravemente paranoici e superstiziosi per cose meschine e li porta persino a diventare sospettosi nei confronti dei loro amici e parenti. Ciò porta solo a inimicizia e relazioni fratturate. È importante che i musulmani rafforzino la loro fede attraverso l'acquisizione e l'azione sulla base della conoscenza islamica. Ciò impedirà loro di rivolgersi a persone così sciocche che non riescono nemmeno a risolvere i propri problemi, per non parlare di quelli degli altri. Una fede forte impedirà che la paranoia li colpisca poiché faranno affidamento completamente su Allah, l'Esaltato. Una fede forte fa capire a un musulmano che anche se l'intera creazione desiderasse danneggiarli, non sarebbero in grado di farlo a meno che Allah, l'Esaltato, non glielo permetta. Allo stesso modo, l'intera creazione non potrebbe giovargli a meno che Allah, l'Esaltato, non lo volesse. E ogni caso e situazione si verifica solo secondo un piano stabilito e immutabile, vale a dire il destino. Questo è stato consigliato in tutti gli insegnamenti islamici, come l'Hadith di vasta portata trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2516.

Infine, immergersi in esercizi spirituali non radicati negli insegnamenti islamici incoraggia anche a trattare il tesoro di Allah, l'Eccelso, come un negozio dove si acquistano cose mondane da Allah, l'Eccelso, in cambio di alcuni esercizi spirituali. Questo è un atteggiamento altamente irrispettoso e insincero da adottare, poiché il Sacro Corano e le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, non sono carte di credito che possono essere utilizzate per acquistare cose mondane, come un bambino o un visto. Si deve invece conoscere il proprio posto e comportarsi come uno schiavo sincero di Allah, l'Eccelso, e non agire come un cliente. Dovrebbero obbedirGli sinceramente usando le benedizioni che ha concesso loro in modi a Lui graditi. È consentito chiedere cose lecite del mondo ad Allah, l'Eccelso, nel modo approvato dal Sacro Corano e dalle tradizioni del Santo

Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ma bisogna evitare altri modi, poiché ciò porta a un uso improprio delle due fonti di guida e ad adottare un atteggiamento di tipo clienti nei confronti di Allah, l'Eccelso.

Per concludere, un musulmano dovrebbe realizzare l'obiettivo primario degli insegnamenti islamici, ovvero adempiere ai comandamenti di Allah, l'Eccelso, astenersi dai Suoi divieti e affrontare il destino con pazienza, secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, e poi affidarsi ad Allah, l'Eccelso, affinché lo aiuti in ogni situazione.

La successiva caratteristica menzionata nell'Hadith principale in discussione è che questi musulmani non credono né sono influenzati dai presagi.

Un hadith trovato nell'Adab Al Mufrad, numero 909, dell'Imam Bukhari, mette in guardia dal prestare attenzione ai cattivi presagi, poiché comportarsi in questo modo equivale ad associare qualcosa ad Allah, l'Eccelso, ovvero al politeismo.

Prestare attenzione ai cattivi presagi significa che influenza il proprio comportamento e le proprie azioni. Anche se la magia nera e il malocchio sono reali, è importante capire che nulla nell'universo, dal fruscio di una foglia al sorgere del sole, avviene senza la scelta e la volontà di Allah, l'Eccelso. Pertanto, un musulmano dovrebbe rimanere saldo nel non preoccuparsi dei cattivi presagi o temere streghe e maghi

poiché non possono causare qualcosa che Allah, l'Eccelso, non ha voluto che accadesse. Invece, si dovrebbe rimanere fermi nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, usando le benedizioni che sono state concesse in modi graditi a Lui, e continuare con le proprie azioni e scelte legittime e cercare solo protezione dalle cose malvagie secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, mentre si confida pienamente nel supporto e nella scelta e nel decreto schiaccianti di Allah, l'Eccelso.

Confidando in Allah (SWT) - 3

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. È importante per i musulmani credere fermamente che non perderanno intensamente nulla a cui rinunciano per amore di Allah, l'Eccelso, che la cosa sia illecita o lecita ma non necessaria. Non si dovrebbe cadere nei sussurri del diavolo credendo diversamente, poiché la sua missione è quella di fuorviare le persone. Ad esempio, ogni volta che un musulmano è ispirato a donare la carità, il diavolo lo avverte rapidamente e lo spaventa con la povertà, il che in molti casi fa sì che un musulmano cambi idea anche se crede fermamente che non diventerà povero donando parte della sua ricchezza. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 268:

"Satana vi minaccia con la povertà e vi ordina l'immoralità, mentre Allah vi promette il perdono da parte Sua e la generosità. E Allah è onnicomprensivo e sapiente."

Un musulmano dovrebbe agire sull'altra metà di questo versetto e invece confidare che Allah, l'Esaltato, sostituirà la cosa a cui rinunciano per amore Suo con qualcosa di molto meglio. Coloro che hanno sperimentato questo conoscono la verità di questa affermazione, ma coloro che non l'hanno sperimentata devono rivedere la storia e osservare come coloro che hanno rinunciato a cose per amore di Allah, l'Esaltato, hanno avuto successo in entrambi i mondi. Ad esempio, il nipote del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, vale a dire, l'Imam Hasan Bin Ali, che Allah sia soddisfatto di lui, ha rinunciato all'autorità per salvare la vita di innumerevoli persone per amore di Allah, l'Esaltato. La sua azione era stata infatti profetizzata in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 3629. In cambio Allah, l'Esaltato, gli ha

concesso benedizioni e ricompense ben oltre qualsiasi posizione di autorità potesse dargli . Ad esempio, è stato dichiarato il leader della gioventù del Paradiso in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3768. È come se avesse rinunciato alla leadership in questo mondo e gli fosse stata concessa un'autorità maggiore nell'altro mondo.

Finché un musulmano è sincero nelle sue azioni, Allah, l'Eccelso, sostituirà ciò a cui rinuncia per amor Suo con qualcosa di molto meglio. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 245:

"Chi è colui che farebbe un prestito generoso ad Allah, affinché Egli lo moltiplichi per lui molte volte?..."

Confidando in Allah (SWT) - 4

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. È strano come alcuni musulmani abbiano adottato un atteggiamento per cui usano la fiducia in Allah, l'Eccelso, come scusa per essere pigri su quelle questioni che contraddicono i loro desideri. Ad esempio, quando a questi musulmani viene detto di acquisire e agire sulla conoscenza islamica in modo che obbediscano correttamente ad Allah, l'Eccelso, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza, rispondono coraggiosamente che Allah, l'Eccelso, è Misericordioso e Perdonatore, quindi sperano che li perdonerà anche se non si sforzano nella Sua obbedienza. Anche se Allah, l'Eccelso, è Misericordioso e Perdonatore, ha stabilito un sistema in questo universo che richiede di agire se si desidera raggiungere il successo.

Inoltre, se sono così certi degli attributi divini di misericordia e perdono, perché non riescono a mostrare lo stesso livello di affidamento sul Suo attributo divino di essere il Fornitore? Cioè, Colui che ha assegnato la provvista all'intera creazione per oltre cinquantamila anni prima di creare i Cieli e la Terra. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6748. Perché non si rilassano a casa senza richiedere benefici o guadagnare attraverso un lavoro per ottenere la loro provvista e semplicemente si affidano ad Allah, l'Esaltato, per provvedere a loro nello stesso modo in cui si affidano al Suo perdono senza sforzarsi per ottenerlo? Questo atteggiamento di selezione selettiva dimostra la loro pigrizia e la loro reale intenzione errata. Non si affidano affatto ad Allah, l'Esaltato. Questo atteggiamento deve cambiare prima che giunga il proprio momento in modo che obbediscano attivamente ad Allah, l'Esaltato, e si affidino internamente al Suo perdono e alla Sua misericordia. Solo allora un musulmano otterrà il vero successo in entrambi i mondi.

Confidando in Allah (SWT) - 5

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. Stavo riflettendo su un problema comune tra i musulmani. Quando alcuni affrontano difficoltà, invece di osservare prima se stessi e il loro comportamento per valutare se hanno bisogno di cambiare in meglio e rimanere fermi nell'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, aspettando pazientemente un sollievo, si rivolgono invece a persone ignoranti e inesperte che affermano di sistemare le cose del mondo attraverso mezzi spirituali. Queste persone fanno solo sì che un musulmano adotti una malattia che è molto peggiore del loro problema iniziale, vale a dire la paranoia. Queste persone convincono i musulmani che i loro problemi sono stati causati da creature soprannaturali, come i jinn , o dalla magia nera che qualcuno ha usato contro di loro. Anche se i jinn esistono, è molto raro che influenzino le persone nelle loro questioni mondane. Questo consiglio errato fa sì che i musulmani diventino gravemente paranoici e superstiziosi per cose meschine e li porta persino a diventare sospettosi nei confronti dei loro amici e parenti. Ciò porta solo a inimicizia e relazioni fratturate. Questo atteggiamento danneggerà anche la fede in Allah, l'Eccelso, poiché in molti casi verrà consigliato di fare cose che non sono consigliate nel Sacro Corano o nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui.

È importante che i musulmani rafforzino la loro fede attraverso l'acquisizione e l'azione sulla base della conoscenza islamica. Ciò impedirà loro di rivolgersi a persone così sciocche che non riescono nemmeno a risolvere i propri problemi, figuriamoci a risolvere quelli degli altri. Una fede forte impedirà che la paranoia li colpisca, poiché faranno pieno affidamento su Allah, l'Esaltato, in tutte le situazioni. Una fede forte consente a un musulmano di comprendere che anche se l'intera creazione desiderasse danneggiarli, non sarebbero in grado di farlo a

meno che Allah, l'Esaltato, non glielo permetta. Allo stesso modo, l'intera creazione non può avvantaggiarli a meno che Allah, l'Esaltato, non lo voglia. E ogni caso e situazione si verifica solo secondo un piano stabilito e immutabile, vale a dire il destino. Questo è stato consigliato in tutto il Sacro Corano e negli Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, come l'Hadith di vasta portata trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2516.

Per concludere, un musulmano quando incontra un problema dovrebbe innanzitutto valutare il proprio comportamento e correggerlo se necessario, quindi rimanere obbediente ad Allah, l'Eccelso, adempiendo ai Suoi comandamenti, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza, evitando ulteriori problemi sotto forma di paranoia, evitando le persone che pretendono di risolvere i problemi mondani in modo spirituale.

Confidando in Allah (SWT) - 6

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. I musulmani spesso si chiedono come possano costruire e rafforzare la loro fiducia in Allah, l'Esaltato, specialmente durante le difficoltà. Uno dei modi principali per farlo è attraverso la sincera obbedienza ad Allah, l'Esaltato, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza. Questo perché chi è disobbediente ad Allah, l'Esaltato, crederà sempre che Allah, l'Esaltato, non lo aiuterà, il che a sua volta indebolisce la sua fiducia in Lui. Mentre il musulmano obbediente crederà fermamente che poiché ha adempiuto ai suoi doveri, Allah, l'Esaltato, risponderà sicuramente a lui nel momento del bisogno, il che a sua volta rafforza la sua fiducia in Allah, l'Esaltato.

Inoltre, un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 7405, consiglia che Allah, l'Eccelso, risponde a una persona in base alla sua percezione di Lui. La persona disobbediente avrà sempre pensieri negativi su Allah, l'Eccelso, a causa della sua disobbedienza. Mentre, un musulmano obbediente avrà sempre pensieri positivi su Allah, l'Eccelso, a causa della sua obbedienza. Questo pensiero può indebolire o rafforzare la fiducia di un musulmano in Allah, l'Eccelso. Il musulmano obbediente confida che se adempisse alla sua parte di un contratto commerciale, il suo partner commerciale farebbe lo stesso. Allo stesso modo, un musulmano obbediente confida che poiché attraverso la misericordia di Allah, l'Eccelso, ha adempiuto ai suoi doveri, Allah, l'Eccelso, adempirà alle Sue promesse aiutandolo per tutta la sua vita, in particolare, attraverso le difficoltà. Mentre, colui che non adempie alla sua parte di un contratto commerciale non si fiderebbe o spererebbe che il suo partner commerciale adempisse alla sua parte. Allo stesso modo, una persona disobbediente non confiderebbe nel fatto che Allah, l'Eccelso, la aiuterà se non adempie ai propri doveri.

Per concludere, avere e costruire fiducia in Allah, l'Eccelso, è direttamente collegato alla Sua obbedienza. Più si è obbedienti, più si avrà fiducia in Lui. Meno si è obbedienti, meno si avrà fiducia in Lui.

Confidando in Allah (SWT) - 7

Qualche tempo fa ho letto un articolo di giornale, di cui volevo discutere brevemente. Riferiva del Coronavirus e della velocità con cui si sta diffondendo in tutto il mondo. È importante che i musulmani capiscano che l'Islam insegna ai musulmani a raggiungere la vera fiducia in Allah, l'Eccelso, utilizzando i mezzi che ha creato in modo equilibrato e poi fidarsi che il risultato che Allah, l'Eccelso, sceglie sia il migliore per loro. Nel caso del Coronavirus, i musulmani dovrebbero prendere ragionevoli precauzioni, come una buona igiene, senza esagerare, come indossare una tuta protettiva in pubblico. Ma dovrebbero fidarsi e comprendere un fatto, vale a dire che solo le cose che Allah, l'Eccelso, decreta possono influenzarli. Ciò significa che se Allah, l'Eccelso, desidera un beneficio per qualcuno, l'intera creazione messa insieme non può impedirgli di ottenerlo. E se Allah, l'Eccelso, desidera affliggere qualcuno con qualcosa, come una malattia, l'intera creazione messa insieme non può salvarlo da essa. Ciò è stato chiarito negli insegnamenti islamici, come l'Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2516. Capitolo 6 Al An'am, versetto 17:

"E se Allah dovesse toccarti con l'avversità, non c'è nessuno che la rimuova se non Lui. E se ti tocca con il bene, allora Egli è competente su tutte le cose."

L'Islam insegna un approccio equilibrato in cui si prendono ragionevoli precauzioni che Allah, l'Eccelso, ha creato e fornito loro, ma si confida che ciò che Allah, l'Eccelso, ha decretato sia inevitabile e meglio per loro, anche se non riescono a osservare la saggezza che c'è dietro.

Questo atteggiamento e questa convinzione prevengono la paranoia e lo stress. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

"…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai."

Inoltre, la rapida diffusione di questo virus dovrebbe incoraggiare i musulmani a pentirsi sinceramente ad Allah, l'Eccelso, e a impegnarsi nella Sua obbedienza adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. E dovrebbero soprattutto adempiere al loro dovere di comandare gentilmente il bene e proibire il male secondo la loro conoscenza. Questo perché il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha avvertito in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 4019, che quando l'immoralità diventerà diffusa e pubblica, le persone saranno afflitte da nuove malattie che non si sono mai verificate prima di loro.

Confidando in Allah (SWT) - 8

Qualche tempo fa ho letto un articolo di giornale, di cui volevo discutere brevemente. Riferiva i diversi aspetti dell'universo, come il Sole, i pianeti e altre cose. A un certo punto della storia la Terra sembrava essere l'unica cosa significativa nell'universo. Ma con il passare del tempo e i progressi scientifici, si è scoperto che la Terra è in realtà solo una goccia in un vasto oceano, vale a dire l'universo. È importante per i musulmani comprendere questi insegnamenti scientifici in quanto ispirano ad adottare buone caratteristiche, come la fiducia nell'infinito potere di Allah, l'Eccelso. Quando un musulmano affronta difficoltà e mette in dubbio l'aiuto di Allah, l'Eccelso, dovrebbe riflettere sulle dimensioni dell'universo e su quante creature esistono in esso. La Terra è un singolo pianeta in un sistema solare che è composto da molti pianeti e una stella. Molti sistemi solari formano una galassia. Molte galassie formano l'universo. Un musulmano crede fermamente che tutte queste cose siano state create e siano sostenute da Allah, l'Eccelso, senza alcun partner o aiuto. Quando un musulmano riflette profondamente su questo, dovrebbe rendersi conto che se Allah, l'Eccelso, può sostenere l'intero universo senza che nulla venga privato o vada fuori sincrono, può anche prendersi cura dei loro problemi e delle loro difficoltà.

La provvista è qualcosa per cui le persone spesso si stressano e in alcuni casi, questo stress le spinge persino a cercare provviste da fonti illecite. Ogni volta che un musulmano affronta questo stress, dovrebbe riflettere sull'universo e sulle innumerevoli creazioni per le quali Allah, l'Eccelso, provvede continuamente alla provvista. Se lo fa, perché si dovrebbe sospettare che non provvederà alla provvista per una persona che ha bisogno solo di poche cose per sostenersi? Fare un passo indietro quando

si affrontano difficoltà e valutare questi fatti è un modo eccellente per rimuovere lo stress e rafforzare la propria fiducia in Allah, l'Eccelso.

Gli insegnamenti si trovano nel Sacro Corano e nelle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, come la promessa di Allah, l'Eccelso, di fornire provviste continue alla creazione. Capitolo 29 Al Ankabut, versetto 60:

“E quante creature non portano la loro [propria] provvista. Allah provvede per loro e per voi…”

Ma la verità di questi insegnamenti si trova anche nella creazione, come l'universo. Capitolo 3 Alee Imran, versetto 190:

“In verità, nella creazione dei cieli e della terra e nell'alternarsi della notte e del giorno vi sono segni per coloro che hanno intendimento.”

Pertanto, è importante per i musulmani imparare e agire in base agli insegnamenti delle scritture divine e poi riflettere sulla creazione. Ciò porterà al rafforzamento della propria fede, che include il rafforzamento della propria fiducia in Allah, l'Eccelso.

Confidando in Allah (SWT) - 9

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha indicato l'infinito e assoluto potere e autorità di Allah, l'Esaltato, in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2516. Questo Hadith consiglia che l'intera creazione non può beneficiare una persona se Allah, l'Esaltato, non desidera che lo faccia. Allo stesso modo, l'intera creazione insieme non potrebbe danneggiare qualcuno se Allah, l'Esaltato, non desidera che lo faccia. Ciò significa solo ciò che Allah, l'Esaltato, decide che accada all'interno dell'universo. È importante notare che questo consiglio non indica che si dovrebbe abbandonare l'uso di mezzi, come la medicina, ma significa che si possono usare i mezzi poiché sono stati creati da nessun altro che Allah, l'Esaltato, ma devono capire che Allah, l'Esaltato, è l'unico che decide l'esito di tutte le cose. Ad esempio, ci sono molte persone malate che prendono medicine e guariscono dalla loro malattia. Ma ci sono altri che prendono medicine e non guariscono. Ciò indica che un altro fattore decide il risultato finale, vale a dire, la volontà di Allah, l'Esaltato. Capitolo 9 A Tawbah, versetto 51:

“Di': "Non saremo mai colpiti se non da ciò che Allah ha decretato per noi..."

Chi capisce questo sa che tutto ciò che li ha colpiti non avrebbe potuto essere evitato. E quelle cose che li hanno mancati non avrebbero mai potuto essere ottenute.

È importante notare che, qualunque sia il risultato finale, anche se è contro il desiderio di una persona, questa dovrebbe rimanere paziente e credere veramente che Allah, l'Esaltato, ha scelto il meglio per loro, anche se non osservano la saggezza dietro il risultato. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 216:

“…Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai.”

Quando si comprende veramente questa verità, si smette di fare affidamento sulla creazione, sapendo che non possono innatamente danneggiarla o beneficiarla. Invece, ci si rivolge ad Allah, l'Esaltato, cercando il Suo sostegno e la Sua protezione attraverso l'obbedienza sincera, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza. Ciò porta un musulmano ad avere fiducia in Allah, l'Esaltato. Incoraggia anche a temere solo Allah, l'Esaltato, poiché si sa che la creazione non può danneggiarli senza la volontà di Allah, l'Esaltato.

Riconoscere che tutte le cose che accadono nella propria vita e nell'universo hanno origine da Allah, l'Eccelso, fa parte della comprensione dell'Unicità di Allah, l'Eccelso. Questo è un argomento che non ha fine e va oltre il credere superficialmente che non ci sia nessuno degno di adorazione tranne Allah, l'Eccelso. Quando questo è fissato nel cuore di una persona, allora spera solo in Allah, l'Eccelso, sapendo che è l'unico

che può aiutarla. Si sottometterà e obbedirà solo ad Allah, l'Eccelso, in tutti gli aspetti della sua vita. In realtà, una persona obbedisce a un'altra solo per ricevere protezione dal male o ottenere qualche beneficio. Solo Allah, l'Eccelso, può concederlo, quindi solo Lui merita di essere obbedito e adorato. Se qualcuno sceglie l'obbedienza di un altro rispetto all'obbedienza di Allah, l'Eccelso, questo dimostra che crede che quest'altro possa portargli qualche tipo di beneficio o proteggerlo dal male. Questo è un segno della debolezza della sua fede. La fonte di tutte le cose che accadono è Allah, l'Esaltato, quindi i musulmani dovrebbero obbedire solo a Lui. Capitolo 35 Fatir, versetto 2:

“Tutto ciò che Allah concede alle persone misericordiose, nessuno può trattenerlo; e tutto ciò che Egli trattiene, nessuno può rilasciarlo in seguito…”

È importante notare che obbedire a una persona che incoraggia l'obbedienza ad Allah, l'Esaltato, in realtà è obbedire ad Allah, l'Esaltato. Ad esempio, obbedire al Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Capitolo 4 An Nisa, versetto 80:

“Chi obbedisce al Messaggero, obbedisce ad Allah…”

Disposizione - 1

In un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 6748, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che Allah, l'Esaltato, aveva assegnato tutte le cose, come le provviste, a tutte le creature più di cinquantamila anni prima di creare i Cieli e la Terra.

È importante capire che ci sono due aspetti rispetto a tutte le situazioni, come l'ottenimento della propria provvista. Il primo aspetto è ciò che Allah, l'Eccelso, ha deciso, il significato, il destino; questo accadrà e nulla nella creazione può impedirlo. Poiché questo è fuori dalle mani di una persona, non ha senso sottolineare questo aspetto poiché non hanno alcuna influenza sul destino indipendentemente da ciò che fanno loro o chiunque altro. Inoltre, questa provvista include il minimo di cui una persona ha bisogno per sopravvivere in questo mondo. Ciò significa che finché sono in vita, una persona continuerà a ricevere la propria provvista e nulla può impedirle di riceverla e utilizzarla , nemmeno loro stessi.

Il secondo aspetto sono i propri sforzi. Questo aspetto è sotto il pieno controllo di una persona e dovrebbe quindi concentrarsi su questo aspetto utilizzando i mezzi che le sono stati forniti, come la sua forza fisica per obbedire ad Allah, l'Esaltato, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza, su cui non ha alcun controllo, secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Ciò include lo sforzo di ottenere una fornitura legale per soddisfare i propri bisogni e i bisogni dei propri familiari evitando l'illecito, l'eccesso, lo spreco e la stravaganza.

Per concludere, un musulmano non dovrebbe mai perdere tempo a stressarsi per cose su cui non ha alcun controllo o influenza. Invece, dovrebbe usare i mezzi che possiede e agire su quelle cose su cui ha controllo secondo gli insegnamenti dell'Islam. Un musulmano deve evitare di adottare una mentalità estrema, sia adottando la pigrizia e affidandosi al destino per consegnargli la sua provvista, sia dovrebbe affidarsi completamente ai propri sforzi. L'equilibrio è di sforzarsi di guadagnare ricchezza legale secondo gli insegnamenti dell'Islam e affidarsi alla garanzia di Allah, l'Eccelso, poiché questa fiducia impedirà l'impazienza e la ricerca della ricchezza attraverso mezzi illeciti. Questo è ciò che Allah, l'Eccelso, ha comandato.

Disposizione - 2

In un Hadith trovato nel Sahih Bukhari, numero 2072, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che nessuno ha mai mangiato niente di meglio di ciò che guadagnavano con le proprie mani.

È importante che i musulmani non confondano la pigrizia con la fiducia in Allah, l'Eccelso. Sfortunatamente, molti musulmani si allontanano dal lavoro lecito, percepiscono sussidi sociali e abitano nelle moschee affermando di confidare in Allah, l'Eccelso, per provvedere a loro. Questo non è affatto confidare in Allah, l'Eccelso. È solo la pigrizia che contraddice gli insegnamenti dell'Islam. La vera fiducia in Allah, l'Eccelso, rispetto all'acquisizione di ricchezza è usare i mezzi che Allah, l'Eccelso, ha fornito a una persona, come la sua forza fisica, per ottenere ricchezza lecita secondo gli insegnamenti dell'Islam e poi confidare che Allah, l'Eccelso, fornirà loro ricchezza lecita attraverso questi mezzi. Lo scopo della fiducia in Allah, l'Eccelso, non è quello di far sì che qualcuno rinunci a usare i mezzi che Lui ha creato, poiché ciò li renderebbe inutili, e Allah, l'Eccelso, non crea cose inutili. Lo scopo di confidare in Allah, l'Esaltato, è di impedire a qualcuno di guadagnare ricchezza attraverso mezzi dubbi o illeciti, poiché un musulmano dovrebbe credere fermamente che la sua provvista, che include la ricchezza, gli è stata assegnata oltre cinquantamila anni prima della creazione dei Cieli e della Terra. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6748. Questa assegnazione non può cambiare in nessuna circostanza. Il dovere di un musulmano è di impegnarsi per ottenerla attraverso mezzi leciti, che è la tradizione dei Santi Profeti, la pace sia su di loro. Ciò è stato indicato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 2072. Utilizzare i mezzi forniti da Allah, l'Esaltato, è un aspetto della fiducia in Allah, l'Esaltato, poiché li ha creati proprio per questo scopo. Un musulmano non dovrebbe quindi essere pigro mentre afferma di avere fiducia in Allah, l'Esaltato, ricorrendo ai sussidi sociali

quando ha i mezzi per guadagnare ricchezza lecita attraverso i propri sforzi e i mezzi creati e forniti loro da Allah, l'Esaltato.

Infine, comprendere e agire in base all'Hadith principale incoraggia anche a diventare indipendenti dal fare affidamento su altri per provvedere a loro, come il governo o i parenti. Invece, si dovrebbero usare i mezzi forniti loro da Allah, l'Eccelso, secondo gli insegnamenti dell'Islam, credendo pienamente che la loro provvista legale assegnata li raggiungerà. Ciò garantirà che confidino solo in Allah, l'Eccelso.

Disposizione - 3

Allah, l'Eccelso, è il Creatore e l'Erogatore di provviste all'intera creazione, di cui hanno bisogno per preservare le loro costituzioni fisiche e spirituali. Infatti, secondo un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 6748, la provvista dell'intera creazione è stata assegnata oltre cinquantamila anni prima della creazione dei Cieli e della Terra.

Chi comprende questo nome divino farà affidamento su Allah, l'Eccelso, affinché provveda a loro come ha pianificato per loro prima che fossero creati. Essi dimostreranno questa fiducia sforzandosi di ottenere una provvista legittima come comandato da Allah, l'Eccelso, astenendosi da qualsiasi cosa che sia illecita e dubbia.

È importante notare che, come le persone hanno bisogno di provviste fisiche sotto forma di cibo e bevande, anche l'anima di un musulmano ha bisogno di provviste. Questa provvista la rafforza e la conduce alla beatitudine eterna. Questa provvista è sotto forma di sincera obbedienza ad Allah, l'Eccelso, che implica l'adempimento dei Suoi comandi, l'astensione dai Suoi divieti e l'affrontare il destino con pazienza. Il fondamento di tutto questo è l'acquisizione e l'azione sulla conoscenza islamica. Pertanto, i musulmani dovrebbero sforzarsi di ottenere questa importante provvista dell'anima così come la provvista per il loro corpo fisico. Due elementi dovrebbero essere ricordati a questo riguardo. Non esercitare sforzi illeciti e inutili per ottenere la propria provvista garantita. E non abusare o sprecare la provvista che si ottiene.

Un musulmano dovrebbe agire in base a questo nome divino adempiendo al proprio dovere provvedendo ai propri familiari secondo gli insegnamenti dell'Islam. Ciò include fornire loro sia il sostentamento fisico che spirituale attraverso l'istruzione. Un musulmano dovrebbe anche fare lo stesso per i bisognosi secondo le proprie capacità senza temere la povertà per sé stesso. Dovrebbero ricordare l'Hadith trovato in Sunan Abu Dawud, numero 4893, che consiglia che Allah, l'Eccelso, soddisferà i bisogni del musulmano che si prende cura dei bisogni degli altri.

Disposizione - 4

Allah, l'Eccelso, è Colui che è infinitamente generoso e concede favori e benedizioni senza ricompensa o causa esterna. Egli dona generosamente senza che gli venga chiesto.

Il musulmano che comprende questo nome divino cercherà sempre generosità e benedizioni da Allah, l'Eccelso, poiché sa che il Donatore ama essere interpellato. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 3571. Ma è importante notare che colui che cerca generosità dal Donatore dovrebbe sapere che non è ottenuta attraverso la Sua disobbedienza. Qualsiasi benedizione terrena ottenuta attraverso la disobbedienza di Allah, l'Eccelso, diventerà solo un peso per il suo possessore in entrambi i mondi. Un musulmano dovrebbe invece sforzarsi di ottenere benefiche benefiche dal Donatore adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza. Quando un musulmano comprende veramente che tutte le benedizioni sono state date dal Donatore, mostrerà vera gratitudine a Lui. Questo è quando si usano tutte le benedizioni che si possiedono secondo il piacere di Allah, l'Eccelso. Ciò porta a un aumento delle benedizioni. Capitolo 14 Ibrahim, versetto 7:

“E [ricorda] quando il tuo Signore proclamò: 'Se siete riconoscenti, certamente vi aumenterò [in favore]…”

Un musulmano dovrebbe agire in base a questo nome divino, elargire le benedizioni che ha ricevuto ad altri per il piacere di Allah, l'Esaltato. Chi dona agli altri riceverà più di quanto avrebbe mai potuto immaginare. Capitolo 2 Al Baqarah, versetto 245:

“Chi è che farebbe un prestito generoso ad Allah, così che Egli possa moltiplicarlo per lui molte volte? Ed è Allah che trattiene e concede l'abbondanza, e a Lui sarete ricondotti.”

Disposizione - 5

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. Le persone spesso si lamentano di essere mentalmente e fisicamente esauste quando si tratta di guadagnarsi la loro legittima provvista per soddisfare i propri bisogni e responsabilità, come provvedere ai propri familiari. È importante capire che finché una persona vive in questo mondo, la sua provvista, ovvero le cose di cui ha bisogno per sopravvivere in questo mondo, è stata garantita da Allah, l'Esaltato. Infatti, Egli ha assegnato la provvista per la creazione oltre 50.000 anni prima di creare i Cieli e la Terra. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 6748. Capitolo 11 Hud, versetto 6:

“E non c'è creatura sulla terra che non sia su Allah la sua provvista, ed Egli conosce il suo luogo di dimora e il luogo di deposito. Tutto è in un registro chiaro.”

Un aspetto di questa assegnazione include l'energia mentale e fisica necessaria per ottenere la propria provvista. Ma la cosa importante da notare è che la provvista garantita è solo il minimo richiesto per sopravvivere in questo mondo, non c'è garanzia che una persona otterrà più di questo minimo, anche se la maggior parte delle persone ne ottiene di più. Ciò significa che, anche se a tutte le persone è stata fornita l'energia mentale e fisica per ottenere la provvista minima di cui hanno bisogno per sopravvivere in questo mondo, non a tutte è stata fornita più di quella. Ciò significa che ad alcune persone è stato fornito più del minimo e quindi è stata fornita anche l'energia mentale e fisica necessaria per ottenerla,

mentre ad altre no. Pertanto, quando le persone si sforzano di ottenere più dei loro requisiti minimi, che non sono stati loro assegnati, allora ciò si tradurrà solo in uno stufo mentale e fisico, poiché non è stata fornita loro l'energia mentale e fisica extra necessaria per ottenere più provvista. Mentre, chi si sforza di ottenere le proprie necessità senza sprechi, stravaganze ed eccessi, non si stancherà mai mentalmente o fisicamente, poiché questo livello di energia mentale e fisica è stato loro garantito.

In conclusione, se si vuole evitare l'esaurimento fisico e mentale per quanto riguarda l'ottenimento delle proprie provviste, si dovrebbe cercare di ottenerle e utilizzarle in base alle proprie esigenze minime e insegnare ai propri familiari a fare lo stesso.

Ogni lode spetta ad Allah, Signore dei mondi, e che la pace e le benedizioni siano sul Suo ultimo Messaggero, Muhammad, sulla sua nobile Famiglia e sui suoi Compagni.

Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

Oltre 400 eBook gratuiti: https://shaykhpod.com/books/

Siti di backup per eBook/Audiolibri:

https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/

https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books

https://archive.org/details/@shaykhpod

PDFs of All English Books & Backup Links/ تمام کتابیں / সব বই / جميع الكتب/ Semua Buku / Todos Los Libros:

https://shaykhpod.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://spurdu.wordpress.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://c6f97428-aa9d-46f8-8352-c67abd2419bf.usrfiles.com/ugd/c6f974_a42ab24eb8c7405286bff57a0a670049.pdf

https://archive.org/download/ShaykhPod-books/all-master-link.pdf

Altri media ShaykhPod

Audiolibri : https://shaykhpod.com/books/#audio
Blog quotidiani: https://shaykhpod.com/blogs/
Immagini: https://shaykhpod.com/pics/
Podcast generali: https://shaykhpod.com/general-podcasts/
PodWoman: https://shaykhpod.com/podwoman/
PodKid: https://shaykhpod.com/podkid /
Podcast in urdu: https://shaykhpod.com/urdu-podcasts/
Podcast in diretta: https://shaykhpod.com/live/

Segui in forma anonima il canale WhatsApp per blog, eBook, foto e podcast quotidiani:
https://whatsapp.com/channel/0029VaDDhdwJ93wYa8dgJY1t

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail:
http://shaykhpod.com/subscribe

Achieve Noble Character